

Documento di Valutazione del Rischio secondo le Procedure Standardizzate
Obbligo per le Organizzazioni di Volontariato a redigere il Documento di Valutazione dei Rischi
ENTRO IL 31 MAGGIO 2013.

Le Procedure Standardizzate sono modelli di riferimento per effettuare la Valutazione dei Rischi nei luoghi di lavoro, al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione più opportune ed elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

In breve, la redazione del DVR secondo le procedure standardizzate consente di:

- operare in maniera semplice e guidata;
- essere certi di aver considerato tutti i rischi;
- utilizzare un metodo oggettivo di valutazione;
- mettersi al riparo da contestazioni da parte di un eventuale ispettore;
- operare in maniera più veloce rispetto alla modalità classica.

		AZIONI
PASSO N°1	Descrizione dell'Azienda, del Ciclo Lavorativo e delle mansioni	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione generale dell'Azienda • Descrizione delle lavorazioni aziendali e identificazione delle mansioni
PASSO N°2	Individuazione dei pericoli presenti in Azienda	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione dei pericoli presenti in azienda
PASSO N°3	Valutazione dei Rischi associati ai pericoli individuati e Identificazione delle misure di prevenzione e protezione attuale	<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione delle mansioni ricoperte dalle persone esposte e degli ambienti di lavoro interessati in relazione ai pericoli individuati • Individuazione di strumenti informativi di supporto per l'effettuazione della valutazione dei rischi (registro infortuni, profili di rischio, banche dati su fattori di rischio indici infortunistici, liste di controllo, ecc.). • Effettuazione della valutazione dei rischi per tutti i pericoli individuati: <ul style="list-style-type: none"> - in presenza di indicazioni legislative specifiche sulle modalità valutative, mediante criteri che prevedano anche prove, misurazioni e parametri di confronto tecnici; - in assenza di indicazioni legislative specifiche sulle modalità di valutazione, mediante criteri basati sull'esperienza e conoscenza dell'azienda e, ove disponibili, sui dati desumibili da registro infortuni, indici infortunistici, dinamiche infortunistiche, profili di rischio, liste di controllo, norme tecniche, istruzioni di uso e manutenzione, ecc. • Individuazione delle adeguate misure di prevenzione e protezione • Qualora si verifichi che non tutte le adeguate misure di prevenzione e protezione previste dalla legislazione sono state attuate, si dovrà provvedere con interventi immediati. • Indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate
PASSO N°4	Definizione del Programma di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle misure per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza • Individuazione delle procedure per la attuazione delle misure

Dott. Ing. Michela Toffanin